



COMUNICATO AGONISMO SETTORE NUOTO ARAGNO RIVAROLESI

Alla luce dell'esperienza fatta nella stagione 2013-14 come primo anno da squadra unica ARAGNO RIVAROLESI, si è evidenziata l'opportunità di apportare qualche modifica alla programmazione sportiva al fine di migliorare la gestione di una squadra agonistica che -evidentemente per le apprezzate qualità organizzative e tecniche - è diventata nel corso degli ultimi anni particolarmente numerosa e conseguentemente eterogenea.

La finalità è quella - per quanto possibile - di migliorare e ottimizzare l'utilizzo degli spazi acqua che ci vengono concessi nelle piscine di Pra, Figoi e Sciorba e di valorizzare le risorse umane di cui disponiamo (intese come gruppi omogenei per obiettivi e livello tecnico, con allenamenti quanto più possibile individualizzati in base alle finalità del singolo atleta) per mettere in condizione atleti e tecnici di lavorare al meglio nel raggiungimento degli obiettivi desiderati.

E' necessario premettere che l'attività agonistica (a differenza di quella amatoriale) è una libera scelta orientata anche al raggiungimento di risultati sportivi, ognuno secondo le proprie possibilità, riconoscendo in tale aspetto una importante finalità educativa.

E' necessario un impegno serio e costante, soggetto a regole di comportamento che insegnano a socializzare con i propri compagni e quelli delle altre squadre, nel rispetto di "avversari", allenatori, giudici e chiunque orbiti nell'ambiente sportivo.

Pertanto, in conseguenza del reciproco impegno assunto tra società, atleti e famiglie, è auspicabile che alla pubblicazione del calendario regionale federale, venga garantita la presenza agli appuntamenti agonistici per tutta la stagione, programmando gli impegni familiari (ferie e altro) in base alla data degli impegni agonistici previsti (quest'ultimo punto soprattutto nel rispetto del lavoro di tecnici e società).

In termini pratici le novità essenziali per il gruppo "**CATEGORIA**" riguardano **GRUPPI di LAVORO** e **RESPONSABILITA' TECNICA**: la squadra sarà suddivisa in TRE GRUPPI di LAVORO che - nei limiti del possibile - saranno caratterizzati da qualità tecniche omogenee e conseguentemente obiettivi comuni. Tutti i gruppi saranno sotto la supervisione del responsabile tecnico del settore nuoto Antonio Lucia, che programmerà la proposizione dei singoli allenamenti. Ogni gruppo, a sua volta, avrà un tecnico di riferimento tra Antonio, Davide Minetti e Luca Puci.

Ogni atleta verrà assegnato a inizio stagione a un gruppo e, pur potendo contare sulla disponibilità di tutti i tecnici della squadra, avrà un allenatore con cui confrontarsi direttamente, programmando costantemente gli obiettivi tecnico-agonistici e curando al meglio la condizione psico-fisica al fine di una ottimale crescita sportiva.

I gruppi di lavoro saranno operativi in impianti e orari diversi, così da garantire la migliore razionalizzazione degli spazi e quindi la possibilità di allenarsi al meglio. Non mancheranno occasioni in cui (come nella passata stagione) i gruppi si riuniranno in un'unica seduta di allenamento, fornendo così la possibilità di confronto e stimolo tra atleti, oltre a facilitare il mantenimento dei rapporti sociali tra i ragazzi.

I gruppi saranno formati dai tecnici sulla base degli elementi sopra descritti e saranno vincolati a regole ben definite e condivise dalla dirigenza, pur con possibilità di parziale correzione in caso di situazioni scolastiche o logistiche MATERIALMENTE INSORMONTABILI.

NOTE REGOLAMENTARI

Le seguenti note vanno interpretate come linee guida di indirizzo, volte a chiarire quale siano i principi cui si ispira la nostra associazione e quali le regole di un gruppo agonistico.

Come ogni normativa (a maggior ragione visto l'ambito specifico cui è applicata la presente) deve essere interpretata ed eventualmente adattata alle situazioni individuali, pur costituendo una traccia importante per l'attività quotidiana.

PRESENZE: le presenze agli allenamenti sono vincolanti per la partecipazione alle trasferte e alle gare.

In caso di periodi prolungati di assenza per malattia o infortunio, al fine di una migliore ripresa della condizione fisica, potrà essere valutato un temporaneo cambiamento di gruppo di lavoro.

Anche al modificarsi durante la stagione del livello tecnico o motivazionale, gli allenatori potranno decidere di spostare l'atleta da un gruppo all'altro.

GRUPPO ANTONIO: è richiesto il 90% di presenza agli allenamenti (fatte salve malattie e infortuni comprovati).

GRUPPI DAVIDE e LUCA: è richiesto l' 80% di presenza agli allenamenti.

GRUPPO ESORDIENTI B: è richiesto il 70% di presenza agli allenamenti.

GRUPPO ESORDIENTI A: è richiesto l' 80% di presenza agli allenamenti.

ASSENZE dagli ALLENAMENTI: le assenze dagli allenamenti verranno comunicate agli allenatori di riferimento e adeguatamente motivate.

COMPORTEAMENTO: l'atleta deve mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti di ogni soggetto della propria e delle altre società (compagni di squadra, tecnici, dirigenti), essere un preciso esecutore dei lavori proposti, con entusiasmo e puntualità. La mancata osservanza di un adeguato standard comportamentale sarà valutata singolarmente e potrà portare a provvedimenti disciplinari quali esclusione da gare o trasferte, temporaneo allontanamento dalle sedute di allenamento o altre sanzioni concordate con il CD della Società.

GARE: La scelta delle gare cui l'atleta debba prendere parte è prerogativa esclusiva dei tecnici, seppure in occasioni particolari (in base al periodo della stagione, all'età del ragazzo e alla condizione psico-fisica) potranno essere concordate tra atleta e tecnico di riferimento. Eventuali assenze prevedibili dovranno essere comunicate (e adeguatamente giustificate) in tempo utile per la non iscrizione dell'atleta (almeno 7 giorni prima della manifestazione). In caso di improvvisa impossibilità alla partecipazione per cause di salute o di forza maggiore, dovrà essere informato con tempestività il tecnico di riferimento. In caso contrario la Società si riserva di esigere il rimborso della quota di iscrizione o dell'eventuale multa per la mancata comunicazione alla giuria dell'assenza.

Per quanto riguarda gli ESORDIENTI, è nostro desiderio che acquisiscano quanto prima la filosofia sportiva che muove la nostra Società.

I gruppi esordienti B, in particolare, rappresentano il primo passo del giovane atleta nel mondo dell'agonismo.

A scopo chiarificatore alleghiamo un estratto del regolamento federale regionale, che avvalliamo totalmente.

Campionato Regionale Esordienti B.

1. Il Campionato Regionale esordienti B è articolato in modo da costituire un supporto ad un corretto avvicinamento dei giovani alle gare di nuoto.

2. A quest'età gareggiare significa soprattutto **confrontarsi con l'esperienza del mettersi alla prova per imparare a controllare le proprie emozioni, sentirsi parte del proprio gruppo e apprendere le procedure della gara.**

3. La gara, allora, **non deve rappresentare la verifica** dell'allenamento, dato che il processo di allenamento è appena cominciato, **né può esprimere il valore del confronto**, poiché le differenze di sviluppo rendono i risultati dei ragazzi. **inconfrontabili tra loro, e neanche dev'essere la misura di una prestazione**, dato che il livello emotivo dei bambini normalmente li tiene molti lontani dalle loro vere possibilità.

4. Per favorire un'esperienza corretta di approccio alla gara è importante mantenere più basso possibile il livello di coinvolgimento emotivo, già elevato a causa dell'età, dal coinvolgimento spesso eccessivo dei genitori e dalla non conoscenza del contesto.

5. Questa precauzione rende possibile associare alla gara la piacevolezza, consente ai bambini di seguire semplici istruzioni, e dà l'occasione per far nascere una graduale sicurezza di sé (l'idea del non essere capace o del poter perdere quello che si è guadagnato, intacca la sicurezza del bambino e può diventare handicap per il proseguimento della carriera).

6. È quindi necessario considerare la gara non come un risultato della formazione come è per i più grandi, ma come un mezzo della formazione, cioè uno strumento tra gli altri forniti al nuovo atleta per farlo diventare migliore.

Per questi motivi il programma gare proposto dalla FIN regionale, non va considerato come obbligatorio e qualificante il livello agonistico di una squadra di nuoto, ma costituisce un percorso opzionale che le società possono utilizzare interamente o parzialmente per raggiungere i loro obiettivi formativi.

Obiettivi del programma

1. Favorire la scelta di far gareggiare gli atleti in tutte le gare e in tutte le distanze.

2. Orientare tutti gli atleti ai quattro stili.

3. Orientare un lavoro sulla squadra, che proceda sul collettivo e non sul singolo.

4. Ridurre l'ansia di prestazione e il "divismo" precoce.

5. Mantenere un appuntamento al mese contenendo la durata delle gare e offrendo la ripetizione periodica delle gare per consentire l'osservazione dei progressi ottenuti.

6. Concludere la stagione con un appuntamento finale motivante e competitivo ma Gradevole.

Per quanto riguarda i gruppi Esordienti A, che rappresentano l'anticamera del "vero" agonismo natatorio, è importante sottolineare che, come tale, si inseriscono in un campionato regionale già altamente qualificato, per cui si rende necessario un coinvolgimento atleta/famiglia più consapevole, partecipativo e motivato all'attività sportiva intrapresa. Tutto questo per non far vivere al giovane atleta un'esperienza sportiva inadeguata a causa di un confronto impari che potrebbe danneggiarne il percorso di formazione.

E' assolutamente condivisa l'attenzione nei confronti dell'attività scolastica, che rappresenta una priorità, ma siamo fortemente convinti che un adeguato impegno da parte del ragazzo e una buona organizzazione familiare possano garantire un ottimale percorso sia sul fronte scolastico che su quello sportivo, con vicendevole rinforzo delle motivazioni e della capacità di autogestione.